VERBALE DELIBERATIVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"

Nella seduta 04.10.2012 dalle 14,30 alle 19,30

PRESENTI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Dott.ssa Anna Maria Finazzi
CONSIGLIERI: Dott. Armando Sciatti, dott.ssa Marialuisa Vivenzi, Assistente Sociale Lara Ancellotti, Assistente Sociale Della Valle Silvia.

ORDINE DEL GIORNO

1) Decisione in merito alla richiesta del Comune di Cellatica di fattibilità dell'interruzione del comando dell'Assistente Sociale Silvia Valdora;
2) Decisioni in merito all'assetto del Servizio Tutela Minori;
3) Decisione in merito al rinnovo del contratto del Coordinatore del Servizio di ADM;
4) Decisione in merito alla lettera da inviare a seguito della firma dell'Accordo quadro di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2011-2016).

1) Decisione in merito alla richiesta del Comune di Cellatica di fattibilità dell'interruzione del comando dell'Assistente Sociale Silvia Valdora

La dott.ssa Finazzi legge al Consiglio la nota pervenuta dal Comune di Cellatica che, a seguito di richiesta della dipendente Silvia Valdora di riduzione dell'orario di lavoro presentata al Comune stesso, interroga l'Azienda circa la possibilità di interrompere il comando della dipendente presso il Servizio Tutela Minori dell'Azienda.

Dopo attenta discussione e tenuto conto anche dell'ipotesi di una possibile riorganizzazione generale del Servizio in questione, già da tempo in fase di studio, il Consiglio delibera con 4 voti favorevoli e 1 astenuto (il Dott. Sciatti) la concessione dell'interruzione del comando a partire dal 28.12.2012. Nello specifico, peraltro, il Consiglio prende atto della possibilità di sostituire la dipendente attingendo dalla graduatoria stipulata a seguito del concorso effettuato nel mese di settembre dall'Azienda per la sostituzione di una maternità nel servizio tutela minori.

2) Decisioni in merito all'assetto del Servizio Tutela Minori

L'Assistente Sociale Ancellotti fa una panoramica dell'attuale assetto del Servizio Tutela Minori che è così composto:

-2 Assistenti Sociali a 30 ore settimanali a tempo indeterminato;
-1 Assistente Sociale a 15 ore settimanali a comando dal Comune di Cellatica;

-1 Coordinatore a 22 ore settimanali (in cui si occupa anche dell'area disabilità) a tempo determinato fino al 31.05.2013;
- l'incarico alla Cooperativa Fraternità per il potenziamento del servizio tramite 1 Assistente Sociale a 20 ore settimanali e le educatrici per gli incontri protetti.
La dott.ssa Finazzi ricorda che, proprio a seguito della decisione presa nel primo punto all'ordine del giorno, rispetto alla cessazione del comando dell'Assistente Sociale Valdora, è necessario rivalutare nel suo complesso l'organizzazione del servizio.
Per quanto riguardo le Assistenti Sociali, il Consigliere Ancellotti ribadisce come, a suo avviso, risulti molto più funzionale e meno dispendioso avere 3 operatori con un numero più elevato di ore ciascuno piuttosto che 4, di cui 2 part-time.
Per quanto riguarda il personale l'idea, già più volte discussa, sarebbe quella di unire in un'unica figura il Coordinamento del Servizio Tutela Minori (che segue anche l'Area Disabilità) e quello dell'ADM. In termini economici questa scelta consentirebbe un risparmio di circa 13.000,00 euro ma, soprattutto, verrebbe fatta per ragioni di opportunità: il progressivo contrarsi delle risorse economiche ha fatto sì che i casi di ADM siano sempre più limitati a quelli richiesti dal Tribunale e quindi già seguiti dalla Tutela Minori. Inoltre, un coordinatore unico presente per un numero di ore adeguato costituirebbe di trasformare questa figura in un vero e proprio punto di riferimento per il personale dell'Azienda, su tutti i settori, garantendo così una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi.
Alla luce di quanto detto, il Consiglio delibera unanimemente di:
-portare a 36 ore settimanali la dipendente Grechi Stefania (che aveva fatto domanda in tal senso);
-di mantenere a 30 ore settimanali la dipendente Del Bono Alice;
-di assumere a 30 ore settimanali a tempo determinato un'Assistente Sociale in sostituzione dell'Assistente Sociale Valdora e dell'Assistente Sociale garantita dalla cooperativa attingendo dalla graduatoria del concorso fatto a Settembre;
-di mantenere il contratto con la cooperativa per la parte relativa agli Incontri Protetti;
-di chiedere all'Assemblea il permesso a espletare un concorso a tempo indeterminato per la figura di coordinamento dell'Area Minori e dell'NSH a 30 ore settimanali.
Tutte le decisioni avranno valore dal 01.01.2013, tranne quella relativa al coordinatore per la quale è necessario acquisire il parere dell'Assemblea ed espletare il concorso al termine dell'attuale incarico la cui scadenza è prevista per il 31 maggio 2013.

3) Decisione in merito al rinnovo del contratto del Coordinatore del Servizio di ADM

In considerazione di quanto detto prima rispetto alla possibilità di un concorso per un figura unica di coordinamento, la decisione viene rinviata a una seduta successiva, dopo aver raccolto il parere dell'Assemblea.

4) **Decisione in merito alla lettera da inviare a seguito della firma dell'Accordo quadro di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2011-2016)**

La dott.ssa Vivenzi informa il Consiglio della firma da parte di ASL, Provincia di Brescia, Aziende Ospedaliere, Conferenze dei Sindaci e Ufficio Scolastico Territoriale dell'accordo di programma per l'integrazione scolastica dei disabili. La sottoscrizione dello stesso è avvenuta a Marzo 2012, anche se ad oggi il testo non risulta ancora pubblicato sul BURL.

La dott.ssa Vivenzi sottolinea come in questo accordo, tra i compiti della Provincia sia stata inserita la frase "servizi di supporto organizzativo (fornitura di trasporto a norma dell'art. 28, comma 1, legge 118/71 con modalità definite annualmente da accordo tra Provincia e Associazione Comuni Bresciani, sulla base delle risorse trasferite dalla Regione Lombardia)". La stessa potrebbe generare un mancato pagamento da parte della Provincia del costo complessivo del trasporto e, pertanto, essere di danno per i Comuni che, oltre ad organizzare il servizio, si vedrebbero costretti a sostenerne parte dei costi. Tale dicitura, peraltro, risulta in contrasto sia con la norma che con la recente sentenza a favore dei Comuni del nostro Distretto. Nell'Accordo, inoltre, non vengono posti in capo alla Provincia i costi relativi all'assistenza ad personam degli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado: sul tema vi è una semplice nota nella quale si dichiara di rimanere in attesa di futuri sviluppi sul tema, anche questo in contrasto con le norme.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, discusso su quanto riportato, delibera unanimemente di inviare a tutti i sottoscrittori dell'Accordo una lettera di diffida una volta sentito anche il parere del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott.ssa Anna Maria Finazzi